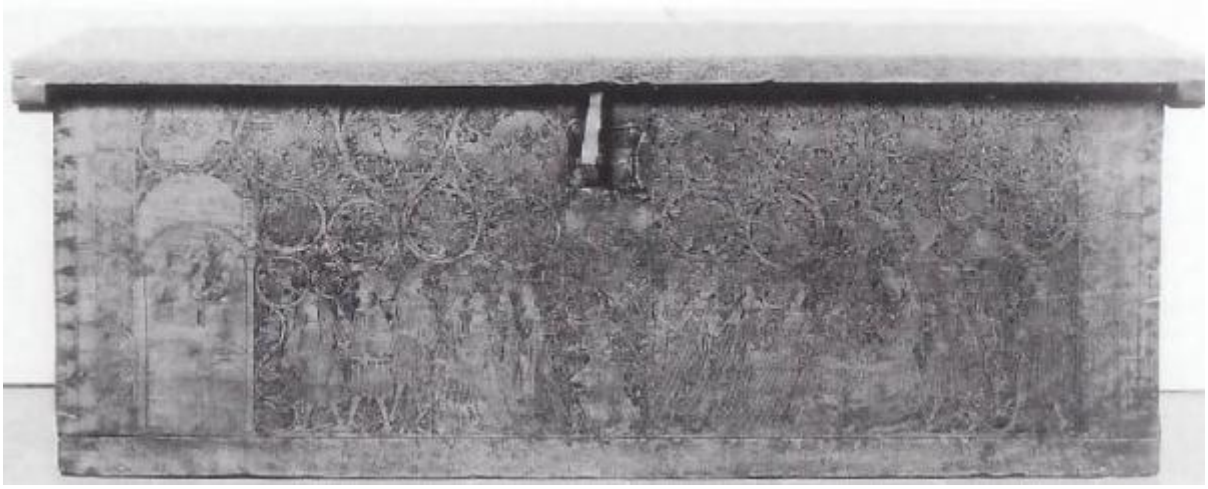
Cassone

bottega veneta



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/5q030-00085/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/5q030-00085/

CODICI

Unità operativa: 5q030

Numero scheda: 85

Codice scheda: 5q030-00085

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: E. Colle, Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei, Milano 1996

Numero interno: 160

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01976216

Ente schedatore: R03/ Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000004

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD30-0000006

OGGETTO

Gruppo oggetti: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: cassone

Denominazione: Cassone con scene di corte

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione [1 / 2]: scena cortese

Identificazione [2 / 2]: fontana d'Amore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Castello di Porta Giovia

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente Mobili

Data: 1877-

Numero: Mobili 0028

Transcodifica del numero di inventario: 0028

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 514046,01806

PUNTO|Coordinata Y: 5035290,9662

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1490

Validità: (?)

A: 1499

Validità: (?)

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega veneta

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

Materia e tecnica: legno di pino/ pirografia

MISURE

Unità: cm

Altezza: 63

Larghezza: 152,5

Profondità: 56

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
Nella parte frontale del cassone sono rappresentate due scene cortesi separate da una fascia centrale con uno scudo del tipo "torneano" in voga nel Quattrocento e nel Cinquecento. A sinistra alcune dame osservano, dalla finestra di un castello, un gruppo di signori atteggiati in varie pose, mentre a destra diverse dame e cavalieri sono isposti attorno ad una fontana.

Indicazioni sul soggetto
Figure: dame; cavalieri. Architetture: castello. Elementi architettonici: finestra. Oggetti: fontana. Animali: uccelli. Piante.

Notizie storico-critiche
Attribuito dalla Rosa alla Valle dell'Adige, e cioè a quella zona della pianura padana compresa tra Mantova, Verona ed Este, dove meglio "potevano fondersi quelle correnti borgognone, tedesche ed italiane", evidenti nella decorazione del cassone, e dall'Alberici, più in generale, al Veneto, il cassone presenta un intaglio ad incavo, in parte pirografato su fondo ribassato e riempito di pasta verde, tipico delle regioni del nord Europa e diffuso, tra la fine del Quattrocento e la prima metà del secolo successivo, anche nel Trentino, nel Veneto e nel Friuli. Anche i motivi decorativi raffiguranti animali entro girali di foglie dipendono da modelli nordici e conosciuti dagli intagliatori dell'Italia settentrionale attraverso la diffusa circolazione di stoffe e ricami; mentre il tema della Fontana dell'amore è ripreso dalle pitture tardogotiche francesi, così come le vesti dei personaggi sono assai prossime a quelle indossate dalle dame e dai cavalieri raffigurati da Pisanello e dagli artisti lombardi attivi intorno alla metà del XV secolo.
Si tratterebbe quindi di un arredo eseguito in Veneto verso la fine del Quattrocento, con tutta probabilità da artigiani veronesi che ripresero in queste decorazioni ad intaglio ribassato, i temi cortesi cari all'estetica tardogotica. Si potrebbe ipotizzare infine che l'uso di dipingere o di riempire i fondi di questo particolare genere di cassoni con paste colorate possa essere stato derivato dagli intagliatori Veneti dai rilievi paleocristiani dove le superfici di fondo erano spesso ricoperte con piccole tessere di mosaico o di marmi colorati. Con questa tecnica fu realizzata anche la cosiddetta Cassa malatestiana che (acquistata dallo Stato nel 1918 ed ora esposta nel Museo di Rimini) è uno dei pochissimi arredi superstiti delle dimore dei duchi di Mantova. Un interno di coperchio di cassapanca raffigurante la Crocefissione contornata da episodi della vita e della passione di Cristo si trova esposto al Museo Davia Bargellini di Bologna mentre un altro simile è conservato a Palazzo Pitti. Questi cassoni presentano analogie strutturali con le cassette delle Raccolte d'Arte Applicata (invv. 52 e 1156) e con due "sedie da campo", conservate rispettivamente nel Museo Bagatti Valsecchi di Milano e nel Museo Civico di Torino.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1955

Nome operatore: Antoniazzi

RESTAURI [2 / 2]

Data: 1955

Nome operatore: Pratesi

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: Mobili 0028

Note: Scansione da Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei, 1996.

Percorso relativo del file: Mobili

Nome del file: Mobili 0028.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Data: 1996/00/00

Codice identificativo: AA605

IMMAGINI DATABASE

Descrizione immagine: Scansione da Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei, 1996.

Path dell'immagine originale: 5q030

Nome file dell'immagine originale: Mobili 0028.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rosa G.

Titolo libro o rivista: I mobili delle civiche raccolte artistiche di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: n. 16

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Alberici C.

Titolo libro o rivista: Il mobile veneto

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: p. 28 n. 32

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Raffaelli U.

Titolo libro o rivista: Arte e tradizione in Trentino: la cassapanca

Luogo di edizione: Trento

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: p. 84 n. 21

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Colle E.

Titolo libro o rivista: Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: pp. 133-135 n. 160

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista
Dagli Sforza al design. Sei secoli di storia del mobile. Il museo delle Arti Decorative del Castello Sforzesco

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: p. 20

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Il mobile italiano nelle collezioni del Castello Sforzesco a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: p. 28

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Giorgione: 1478-1978

Luogo, sede espositiva, data: Castelfranco Veneto, 1978

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Le scoperte portoghesi e il Rinascimento in Europa

Luogo, sede espositiva, data: Lisbona, 1983

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1996

Specifiche ente schedatore: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Nome: Colle, Enrico

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2009

Nome: De Palma, Ilaria

Ente: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/02/22

Ultima modifica scheda - ora: 22.35

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/12/28

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/03/03

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00